



Protocollo d'intesa

**Il Viminale: anche
le guardie giurate
«sentinelle»
per la sicurezza**

ROMA — Metronotte e operatori privati sono chiamati a segnalare attraverso canali preferenziali la presenza di mezzi o persone sospette, di bimbi o anziani in difficoltà e di auto o moto rubate. Lo prevede il protocollo d'intesa firmato ieri tra il Viminale, l'Anci e le associazioni degli istituti di vigilanza privata, «Mille occhi sulla città». Il Ministro Maroni lo saluta con entusiasmo come «modello di sicurezza allargata, partecipata, assolutamente moderno, efficiente e utile». Di «passo in avanti verso la sicurezza partecipata» parla anche il viceministro Alfredo Mantovano. Ma tra i sindacati di polizia, invece, c'è chi, come l'Anfp, parla di «minestra riscaldata», un protocollo analogo di 8 anni fa specificava gli stessi «obblighi cui gli istituti di vigilanza privata sono già tenuti per legge». E sospetta con la Filp-Cgil sia solo un modo per «pagare con i soldi pubblici il servizio di una pattuglia privata, già pagata dai clienti». D'accordo il Pd che con Emanuele Fiano rimarca «il fallimento dell'idea delle ronde» e paventa il «progressivo trasferimento di competenze e oneri» dalle forze dell'ordine «a soggetti privati, come emerge dagli obiettivi della Difesa Spa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

